

IV edizione

Mauro Bolognini Film Festival

Pistoia 26-27-28 novembre 2010 **Il palcoscenico del desiderio** Mauro Bolognini regista d'opera









con il sostegno di









Comune di Pistoia Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Confartigianato Pistoia Brigata del Leoncino Provincia di Pistoia

Corso Gramsci 125 51100 Pistoia

Consiglio direttivo
Roberto Cadonici - Presidente
Riccardo Vallecchi - Vice Presidente
Filippo Basetti - Consigliere
Andrea Bolognini - Consigliere
Manolo Bolognini - Consigliere
Federica Mabellini - Consigliere
Daniele Mannelli - Consigliere

Segretario Alessandro Bolognini

Collegio sindacale Feriano Ferri - Presidente Giorgio Balli - Sindaco Mauro Maccari - Sindaco

Fotografie
A corredo di queste pagine si
riproducono alcune foto, figurini
e bozzetti recuperati in occasione
della mostra su Bolognini regista
d'opera dagli archivi dei più

importanti teatri italiani

Organizzazione a cura del **Consiglio Direttivo**

Direttore artistico del Film Festival **Gabriele Cecconi**

Progetto grafico

Mauro Luccarini (Cervelli Riuniti)

Stampa GF Press di Masotti Serravalle Pistoiese (Pistoia) Novembre 2010

Servizi fotografici Centro Foto - Pistoia

Ufficio stampa
Chiara Belliti (Cervelli Riuniti)

Web designer Alberto Pistoresi

Targhe premio Gioielleria Cioni - Pistoia

Contributi per la realizzazione della rassegna Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Comune di Pistoia Provincia di Pistoia



Sponsor del Fi	lm Festival
----------------	-------------

Augustuscolor via Tivoli 41 - 00156 Roma tel. 06 41217555 - fax 06 41217559 www.augustuscolor.it info@augustuscolor.it

Hotel La Conchiglia

via dei Bacini 1 73010 Porto Cesareo (Lecce) tel. 0833 566311 - fax 0833 566370 www.conchigliazzurra.com info@conchigliazzurra.com

Hotel La Bussola

Lungomare 16 - 84011 Amalfi (SA) tel. 0898 71533 - fax 0898 71369 www.labussolahotel.it info@labussolahotel.it

Hotel Cristal

via Marinosci 16 - Lecce tel. 0832 372314 - fax 0832 315109 www.hotelcristal.it info@hotelcristal.it

Centrofoto

viale Adua 130 - Pistoia tel. e fax 0573 368129 www.centrofoto.it adua.pt@centrofoto.it

Sommario

Programma	4
<i>Il palcoscenico del desiderio</i> di Roberto Cadonici	6
Film Festival 2010 di Gabriele Cecconi	9
Concorso internazionale cortometraggi La Giuria	11 15
Concorso cortoscuola	16
Concorso sceneggiature Cinema e Letteratura La Giuria	19 21
I premi	23

In alto: Scena di insieme di *Carmen*, Teatro alla Scala di Milano, 1972 Proprietà Fondazione Teatro alla Scala di Milano



Programma

Venerdì 26 Novembre 2010

Palazzo dei Vescovi - Sala Capitolare ore 18,00

Incontro con Raina Kabaivanska Luca Scarlini colloquia con la celebre soprano in merito al lungo rapporto di lavoro e di amicizia con Mauro Bolognini

Palazzo Azzolini - Atrio (Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia) ore 19,00

Inaugurazione della mostra documentaria Il palcoscenico del desiderio – Mauro Bolognini regista d'opera, a cura di Luca Scarlini

Sabato 27 Novembre 2010

Piccolo Teatro Mauro Bolognini ore 10.15

Concorso Nazionale *Cortoscuola* Mauro Bolognini Proiezione dei cortometraggi finalisti

Al termine delle proiezioni sarà decretato il vincitore da una giuria composta da alunni delle scuole pistoiesi.

Piccolo Teatro Mauro Bolognini

ore 21.00

Presentazione della serata con Piero Tosi, costumista, e Donatella Baglivo, regista

ore 21.30

Proiezione del raro filmato di presentazione (con un'intervista a Bolognini) sull'allestimento del 1987 di *Aida* a Giza in Egitto presso le Piramidi (in preparazione del successivo allestimento a Montreal, dell'anno successivo)

ore 22,00

Proiezione del documentario *Mauro Bolognini regista per caso*, di Donatella Baglivo

Domenica 28 Novembre 2010

Piccolo Teatro Mauro Bolognini ore 16,00

Mauro Bolognini Film Festival Proiezione dei cortometraggi finalisti

ore 18,30

Premiazione della scuola vincitrice del Concorso Cortoscuola Mauro Bolognini

Proclamazione e premiazione dei vincitori del concorso nazionale per sceneggiature in lingua italiana:

Mauro Bolognini Cinema e Letteratura
e di quello internazionale per cortometraggi:

Mauro Bolognini Film Festival

Cena di commiato con la giuria, gli ospiti e i concorrenti finalisti.

Il palcoscenico del desiderio: Mauro Bolognini regista d'opera

La presentazione della quarta edizione del *Mauro Bolognini Film Festival* non poteva aprirsi che sotto il titolo dell'evento più significativo della rassegna: la mostra e il relativo catalogo dedicati all'attività lirica del regista pistoiese.

Il rilievo e l'opportunità dell'operazione sono talmente evidenti da non avere bisogno di particolari sottolineature. Da un lato ci sta l'enorme massa di energie che Mauro ha costantemente dedicato al teatro d'opera, dall'altro la percezione indiscutibile di una sottovalutazione di questo lavoro nel suo profilo autoriale complessivo.

Sono considerazioni già sufficienti per dare all'evento una sua dimensione, anche a prescindere da tutte le altre possibili osservazioni. Per questo è qui sufficiente limitarsi a ricordare, in rapida carrellata, che Bolognini ha affrontato tutta la parte più significativa del repertorio classico del melodramma (Verdi, Puccini, Cilea, Bellini, Spontini, Rossini, Bizet, Donizetti, Leoncavallo, Mascagni, Schumann e Lehar); che ha diretto i maggiori interpreti del suo tempo tanto al femminile (Kabaivanska, Gasdia, Scotto, Cedolins, Dimitrova, Gilmore, Ricciarelli, Caballé, Gencer, Cossotto, ...) che al maschile (Pavarotti, Del Monaco, Cappuccilli, Servile, Bartolini, Bruson, Raimondi, ...).

Non è da meno l'elenco dei direttori d'orchestra, sempre di primo piano: Previtali, Muti. Gavazzeni, Oren. Inbal. Prêtre. Sinopoli. Renzetti. Kühn e altri ancora. Ulteriori elenchi di primissima grandezza si potrebbero aggiungere in relazione a coreografie e corpi di ballo, a costumisti e scenografi: ma il quadro è già sufficientemente chiaro. Rimane casomai da aggiungere un particolare ricorrente anche nel cinema: Bolognini lavora con tutti i più grandi, ma molte volte lo fa quando grandi ancora non lo sono diventati. È lui che spesso opera da vero e proprio talent scout, o comunque da operatore di successo che non disdegna di puntare sul talento più che sul nome, agevolando in tal modo il lancio di giovani che hanno l'opportunità di presentarsi sul palcoscenico che conta. Per fare un paio di esempi nel campo della lirica,



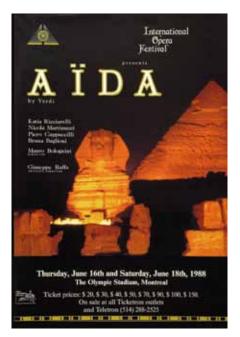
Luisa Spinatelli, Figurini per *Aida*, Giza, 1987 Proprietà Luisa Spinatelli

non esitò ad affidare il delicato compito di progettare le scene ad un giovanissimo Pier Luigi Samaritani per il *Manfred* (e successivamente per *La vestale* e il *Mosé*), e ad un insospettato Mario Martone per *La vedova allegra* del San Carlo.

Mostra e catalogo recuperano questo fronte del suo impegno, che per numeri e per qualità non è certo inferiore al versante cinematografico. Saranno in particolare le documentazioni fotografiche recuperate dagli archivi dei maggiori teatri italiani a fare la parte del leone; e assieme a loro i bozzetti e i figurini predisposti per alcuni allestimenti; le locandine, i programmi di sala e infine sei magnifici costumi del *Mosé* rossiniano, nel Maggio Musicale fiorentino del 1973.

A completamento di un simile *revival*, due incontri d'eccezione che coronano degnamente l'operazione: quello con Piero Tosi, forse il massimo tra i nostri costumisti di cinema e teatro, e quello con il grande soprano Raina Kabaivanska, una delle cantanti predilette dal regista.

Un ultimo tassello che accompagna la ricostruzione di questo mondo è rappresentato dal recupero di un raro filmato, il "promo" di *Aida* per Montreal. Destinato alla presentazione in Canada, e quindi registrato in francese, si basa tutto su interviste, su riprese e *backstage* della "faraonica" edizione presso le Piramidi di Giza nel Settembre del 1987. Lo proietteremo al pubblico grazie alla cortesia di Luigia Spinatelli, che fu l'eccellente costumista di quella doppia edi-



Manifesto di *Aida*, Olympic Stadium, Montréal, 1988 Proprietà Luisa Spinatelli

zione (e alcuni dei suoi figurini fanno bella mostra di sé nell'allestimento di Palazzo Azzolini).

Avere dedicato alla lirica questa edizione del Film Festival non poteva comunque farci dimenticare tutto il resto. Fra le scoperte nelle quali ci siamo imbattuti nella lunga gestazione del programma, una delle più gradevoli è costituita dal recupero di un lungo documentario sul nostro autore, che risale a undici anni fa come realizzazione, ma che di fatto è come se fosse un sorprendente inedito. Un'ora di conversazione con Mauro Bolognini sul suo lavoro, una sorta di bilancio su mezzo secolo di cinema: naturalmente non potevamo farcelo scappare. Ne abbiamo quindi riprodotto una nostra edizione in DVD e la presenteremo al pubblico assieme alla sua autrice, la regista Donatella Baglivo.

Di tutta la parte relativa ai concorsi si dirà nelle pagine che seguono, con le considerazioni di Gabriele Cecconi. il nostro Direttore artistico, e con la presentazione degli esiti e dei finalisti delle diverse sezioni. Qualche parola tuttavia va spesa anche in questa sede, non fosse altro che per giustificare la profonda revisione dell'impianto che è stata operata subito a ridosso dell'ultima edizione, quella del 2008. Come qualcuno ricorderà c'era un unico concorso, quello per cortometraggi denominato "Cinema e Letteratura", con tre premi distinti: quello per la regia, quello per la sceneggiatura e il "Premio giovani". La derivazione letteraria dei filmati



Mauro Bolognini prova *Norma*, Teatro alla Scala di Milano, 1972 Proprietà Fondazione Teatro alla Scala di Milano

(giusta celebrazione delle modalità espressive di Bolognini) era diventato un ostacolo oggettivo alla partecipazione. Abbiamo così stabilito di "liberalizzare" il concorso internazionale e, contemporaneamente, di non abbandonare questo legame stretto con l'autore, spostandolo su di un concorso nuovo, quello per sceneggiature: è stato un autentico successo. Il concorso ha incontrato un favore assoluto, con numeri importanti e con una qualità decisamente buona.

Il restyling del Premio non si è fermato a questo, ma ha previsto anche l'introduzione di un concorso per le scuole. Anche in questo caso i commenti sono superflui: siamo stati letteralmente sommersi dalle proposte, tanto che operare la selezione da affidare alle rispettive giurie, in tutte e tre le sezioni del bando, è stato un lavoro davvero notevole, di grande fatica e grande merito, di cui va dato atto alla Direzione Artistica.

Un'ultima osservazione va riferita al concorso internazionale: quando queste poche righe saranno stampate sul libretto di presentazione del Festival la selezione sarà già stata definita, mentre quando vengono scritte è a buon punto ma ancora in fase di definizione. Tuttavia già adesso si può affermare che gli esiti sono stati di assoluto livello: ne scaturisce un invito e un consiglio ad essere presenti in occasione della loro proiezione pubblica, nel pomeriggio di domenica 28 Novembre 2010.

Roberto Cadonici



Film Festival 2010

La quarta edizione del **Mauro Bolognini Film Festival**, che si terrà a Pistoia dal 26 al 28 novembre 2010, presenta diverse novità che, visti il gran numero e l'elevata qualità dei lavori pervenuti, sono state evidentemente apprezzate dai partecipanti. Non possiamo che essere fieri del lavoro svolto e felici del successo che è andato ben oltre ogni più rosea previsione.

I concorsi, da uno, passano a tre:

- > concorso internazionale cortometraggi (a tema libero);
- > concorso per sceneggiature Cinema e Letteratura (sceneggiature tratte da opere letterarie);
- > concorso CortoScuola (elementari, medie, superiori).

Diverse centinaia i lavori pervenuti; lungo, faticoso e doverosamente travagliato il lavoro di valutazione, come sempre capita quando si tratta di selezionare tantissime opere, tutte di alto livello qualitativo. Alla fine sono stati selezionati 10 cortometraggi, 10 sceneggiature, 8 video scolastici, e speriamo di non essersi resi responsabili di vistose sviste, cosa sempre possibile, visto il soggettivo relativismo estetico da cui ognuno di noi, nonostante gli sforzi di oggettività, non può prescindere. Se abbiamo compiuto degli "sbagli", parafrasando la fine del romanzo che ha avuto forse il più alto numero di trasposizioni cinematografiche (rimaniamo dunque in tema) "credete che non s'è fatto apposta".

I premi saranno assegnati da tre diverse giurie. Quella del *Concorso cortometraggi* è composta da Manolo Bolognini, Siro Ferrone, Francesco Frigeri, Alberto Sironi, Gabriele Cecconi; quella del *Concorso per sceneggiature Cinema e Letteratura* da Sergio Bazzini, Andrea Bolognini, Roberto Cadonici, Gabriele Cecconi; quella del *Concorso CortoScuola* dagli studenti di alcune Scuole medie e superiori di Pistoia. Quest'ultimo premio sarà assegnato "in diretta", subito dopo la proiezione del 27.

Anche i premi di questa quarta edizione saranno consistenti, grazie al contributo dei sostenitori istituzionali del Festival (in particolare la *Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia*) e dei numerosi sponsor privati, tra i quali ci piace segnalare *Augustuscolor* di Roma, con la consueta fornitura di pellicola 35mm e della relativa stampa.

Un grazie sentito a tutti i partecipanti ai tre concorsi e un arrivederci ai giorni del Festival: a Pistoia, presso il Teatro intitolato proprio a Mauro Bolognini, il 26, 27 e 28 Novembre 2010. Ci auguriamo, anche da parte del pubblico, la stessa numerosa partecipazione al Concorso, fiduciosi che lo sforzo straordinario profuso per questa quarta edizione dal Centro Mauro Bolognini e dagli Enti sostenitori sarà apprezzato durante i numerosi appuntamenti delle tre giornate della Rassegna, occasioni preziose per approfondire il rapporto sempre stimolante tra cinema e letteratura.

Gabriele Cecconi, direttore artistico





Piero Tosi, figurini per *La Vedova allegra*, Teatro dell'Opera di Roma, 1985 Proprietà Fondazione Teatro dell'Opera di Roma - Archivio Storico



Concorso internazionale cortometraggi

I cortometraggi che sono stati selezionati per questo concorso internazionale sono dieci, 6 italiani, 3 spagnoli e uno italo-spagnolo.

L'alto numero selezionato di opere spagnole non deve stupire, se si tiene conto che dalla Spagna ne sono arrivate oltre trenta, e tutte di standard professionale. Entrando nel merito delle opere selezionate, il lavoro è stato lungo e problematico, sia per il gran numero dei corti presentati sia per la qualità stessa delle opere, veramente notevole, che ci ha costretti a fare scelte dolorose.

La cosa più evidente che è balzata agli occhi dei selezionatori è il notevole innalzamento qualitativo di tutte le opere presentate. Naturalmente rimangono ancora attuali le considerazioni che facemmo due anni fa circa la marcata differenziazione economica delle modalità produttive, con le conseguenze tecniche che direttamente ne derivano e le inevitabili ripercussioni sul piano artistico ed estetico. Anzi, in queste due anni la forbice si è ulteriormente allargata a vantaggio dei corti professionali girati direttamente in pellicola 35 mm oppure in HD e poi riversati in pellicola 35 mm.

Anche quest'anno, purtroppo, la patria delle produzioni professionali non è l'Italia, ma l'Europa. Due anni fa provenivano dalla Svizzera e dalla Francia, quest'anno dalla Spagna, quasi tutte prodotte dalla E.C.A.M. (Escuela de cinematografía y del audiovisual de la comunidad de Madrid). L'Ecam, che ha iniziato la sua attività nel 1995-96, è un centro di formazione accademica per la preparazione umanistica e tecnica dei futuri professionisti del cinema spagnolo. A giudicare dai numerosi films inviati, si ha netta la sensazione di una Scuola all'avanguardia, al cui confronto, è doloroso ma doveroso ammetterlo, la nostra Scuola Nazionale di Cinema di Roma appare distanziata non di poco (e come potrebbe non esserlo, visti i drastici tagli alla cultura in generale e al cinema in particolare da parte dell'attuale ministro?).



Ma anche i corti amatoriali e semi – professionali italiani si sono innalzati di qualità, nonostante che, soprattutto nell'ultimo anno, il sostegno del Ministero dei Beni Artistici e Culturali e quello delle rispettive Film Commission regionali sia diminuito. Segno evidente di una maggiore consapevolezza dei mezzi tecnici ed espressivi dei giovani filmakers, che continuano ad operare in ristrettezza di mezzi ma con grande creatività e determinazione.

Il Centro Mauro Bolognini, nel suo piccolo, continua la sua opera di incentivazione delle produzioni professionali, non solo con il premio in denaro ma anche con la fornitura del negativo 35 mm e il relativo sviluppo, grazie alla confermata generosità di Augustuscolor di Roma. Il digitale continua la sua corsa, ma certamente questa rappresenta un'occasione preziosa per cimentarsi con l'ancora persistente superiorità della pellicola. Ma fino a quando?

IL CAFFÈ

Italia, 2010, 9 min., HD CAM Produzione: Cinealma Capri Regia: Viviana Scoppa Interpreti: Salvatore di Fede,

Vera Manacorda

Sceneggiatura: Viviana Scoppa

Un uomo diventato alcolizzato dopo la perdita della moglie, ha il sogno ricorrente di quest'ultima che gli prepara il caffè ogni mattina. Malato della sindrome di Korsakoff, dovuta anche all'alcolismo, confonde il sogno con la realtà, e crede che la moglie sia ancora in vita e nella sua casa, chiedendole persino di spegnere il caffè mentre lui è in bagno a farsi la barba. I suoi vuoti di memoria li rimpiazza inconsciamente con il sogno, vivendo così in bilico tra il sogno e la realtà, scandita dal suono puntuale della sveglia.

IL CANTO DEGLI ITALIANI

Italia, 2010, 25 min., 35 mm Produzione: Scriptorium Onlus Regia: Maurizio Benedetti Interpreti: Blue Elia Bongiorno, Cristiano Falcomer, Ascanio Fiori, Stefano Guerrieri, Paolo Vettori, Aksinja Bellone, Elena Cascino, Mariangiola Martello, Gaetano di Vincenzo, Margherita di Vincenzo Sceneggiatura: Maurizio Benedetti

Torino novembre 1847, il musicista Michele Novaro riceve dal poeta Goffredo Mameli il manoscritto de Il Canto degli Italiani oggi più noto come Fratelli d'Italia o Inno di Mameli. Profondamente ispirato da quei versi, li mette in musica e li canta agli amici patrioti suscitando il loro entusiasmo.

INTERCAMBIO

sottotitoli in italiano, francese, inglese Spagna, 2010, 25 min., RED Produzione: Travis Producciones Regia: Antonello Novellino e Antonio Quintanilla

Interpreti: Victor Clavijo, Mauro Muñiz. Juan Carlos Vellido. Laura de Pedro, Alba Guerriero, Andreu Castro Sceneggiatura: Antonello Novellino e Antonio Quintanilla

In un tranquillo paese la vita trascorre secondo i ritmi delle stagioni. Però le autorità sequestrano tutto il raccolto. A poco a poco il cibo va finendo. La fame si abbatte come una calamità sul paese. Come sopravviveranno gli abitanti?

JESUITO DE MI VIDA

sottotitoli in italiano, francese, inglese Spagna, 2009, 9 min., HD - 35mm. Produzione: Jesús Pérez-Miranda Regia: Jesús Pérez-Miranda Interpreti: Guillermo Estrella, María Vázguez

Sceneggiatura: Jesús Pérez-Miranda

Jesús, un bambino di sei anni, si sveglia nel mezzo della notte con un urgente bisogno di pipì. Ma la sua paura del buio gli impedisce di attraversare il corridoio che porta al bagno. Influenzato da sua madre, chiede aiuto a Dio nella speranza che qualche miracolo possa accadere.

L'ANNIVERSARIO

Italia, 2009, 7 min., HD Produzione: Maxman Coop Regia: Maurizio Finotto

Interpreti: Alessandro Haber, Daniela Ceccarelli, Maurizio Trevisan

Sceneggiatura: Maurizio Finotto

Un anniversario un po' singolare in un triangolo di oggi, tra gioielli e navigatore satellitare.

LA AUTORIDAD

sottotitoli francese e inglese Spagna, 2010, 10 min., 5 mm Produzione: Xavi Sala p.c.

Regia: Xavi Sala

Interpreti: Hwidar, Belén López, Priscilla Delgado, Badar Bennaji, Adolfo Fernández, Esther Ortega

Sceneggiatura: Xavi Sala

Una famiglia spagnola di origine marocchina va in vacanza e viene arrestata dalla polizia. Dopo aver subito un'umiliante registrazione, le cose non saranno mai più come prima.

LA SETTIMANA PROSSIMA

Italia, 2009, 15 min., DV Produzione: A.zione Production Regia: Andrea Monzani Interpreti: Francesco Bernava, Maria Chiara Signorini, Elizabeth Parodi, Massimiliano Sala Sceneggiatura: Andrea Monzani

La settimana prossima racconta la storia di un uomo, Andrea, che cerca fra i tratti di una matita di rivivere una realtà sfuggitagli dalle mani in un normale pomeriggio in famiglia. Un viaggio nell'illusione di un uomo che ha nel ricordo la sua unica ragione di vita.

13 12



LOS PLANES DE CECILIA

sottotitoli in inglese e francese Spagna, 2010, 12 min., 35 mm

Produzione: ECAM Regia: Belén Gómez Sanz Interpreti: María Ruíz, Pablo Rivero,

Xabier Elorriaga, Concha Goyanes Sceneggiatura: Irene Hernanz Hijano, Belén Gómez Sanz

Il giorno prima del suo trentesimo compleanno Cecilia trova il suo diario di infanzia con tutti i suoi vecchi sogni da realizzare prima dei trenta anni e si rende conto che nessuno di questi si è trasformato in realtà. Ma ha ancora ventiquattro ore di tempo...

OGGI GIRA COSÌ

Italia, 2010, 18 min., 35 mm.
Produzione: Ascent film - Tathagata
Regia: Sidney Sibilia

Interpreti: Pietro de Silva, Nadir Caselli, Marco Giuliani, Riccardo Cavilli, Sabrina Venezia, Michelangelo Ciminale Sceneggiatura: Valerio Attanasio e

Sydney Sibilia

La relazione tra un docente immaturo e una studentessa minorenne si intreccia con ladri da appartamento, feste in casa e accadimenti imprevisti.

TRE ORE

Italia, 2010, 12 min., RED Produzione: **Annarita Zambiano e Sensito Films**

Regia: Annarita Zambrano Interpreti: Rolando Ravello, Sofia Ravello, Valentina Carnelutti, Sceneggiatura: Annarita Zambrano

Roma, oggi. Un padre condannato per omicidio, una figlia senza peli sulla lingua. Il Tevere divide la città e unisce le loro vite... per un pomeriggio.

corto metraggi

La giuria del Concorso 2010

Manolo Bolognini

Produttore cinematografico con oltre 20 film in attivo e 50 realizzazioni come collaboratore di produzione. Uomo di cinema da oltre 50 anni, ha lavorato al fianco dei più grandi nomi del cinema italiano, fra i quali Fellini, Pasolini, Mauro Bolognini, Rossellini, Pietrangeli, Risi, Mattoli, Mastrocinque, e del cinema internazionale, quali Godard, Kusturica, Tarkovskij, Sautet, Laurent, Clément.

Gabriele Cecconi

Laureato in Storia del Cinema sulla filmografia di Elio Petri, docente nel corso di regia alla Scuola di cinema Anna Magnani, ha iniziato la sua attività di sceneggiatore e regista cinematografico nel 1986 con *Padule*, ricordo di una strage, film pluripremiato sulla strage del Padule di Fucecchio del 1944. È un esperto del rapporto linguistico e stilistico tra cinema e letteratura e sull'argomento ha pubblicato *Il linguaggio cinematografico. Analisi comparata tra testo cinematografico e testo letterario.*

Siro Ferrone

Professore Ordinario di Storia del Teatro e dello Spettacolo nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Firenze. Dal 2000 al 2003 è stato Direttore del Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo. Dal 2000 è Delegato del Rettore per le attività artistiche, musicali, teatrali e cinetelevisive dell'Ateneo di Firenze. Ha fondato e diretto dal 1994 la rivista "Drammaturgia", che dirige ancora adesso in versione elettronica (www.drammaturgia.it).

Francesco Frigeri

Scenografo di fama internazionale, da tempo colleziona David di Donatello, Nastri d'Argento e premi vari. Nella sua vasta filmografia è assai difficile operare una selezione: si possono qui ricordare la collaborazione con Tornatore (*La leggenda del pianista sull'oceano*, 1998 e *Malèna*, 2000) e quella con Castellitto (*Non ti muovere*, 2005). Tra quelle più recenti le collaborazioni con Daniele Luchetti (*Mio fratello è figlio unico*, 2007); con Roberto Faenza (*I vicerè* 2008); con Giuliano Montaldo *I Demoni di San Pietroburgo* (in sala nel 2008).

Alberto Sironi

Formatosi alla scuola del Piccolo Teatro di Milano, è ormai da molti anni essenzialmente un regista Rai. In tale veste ha inanellato un successo dietro l'altro, anche a prescindere dalle numerose edizioni dedicate al *Commissario Montalbano*. Infatti ha firmato nel 1995 un successo come *Il grande Fausto*, dedicato alla vicenda umana e professionale di Fausto Coppi, ma anche la recente edizione televisiva del *Pinocchio* di Collodi.



Concorso Cortoscuola

Sono arrivati, da tutte le parti d'Italia, più di duecento lavori, proposti dalle scuole di ogni ordine e grado. Si tratta di cortometraggi anche molto diversi tra di loro: animazione, documentari, fiction da soggetti originali o di derivazione letteraria o storica, fiabe, ricerche, giochi... E poi lunghi, medi, brevi o brevissimi, con bambini molto piccoli o già grandi. Seri o scherzosi, perfino horror e drammatici, ma anche parodia e commedia; più indirizzati alla didattica o più al divertimento; più costruiti o più spontanei, più realizzati con il contributo di esperti esterni o più "autarchici", più ricchi (con il sostegno economico di Enti locali e Regioni) e più poveri. In ogni caso una varietà, una vitalità e una ricchezza che sembra fare a pugni con l'immagine a pezzi della scuola attuale. Operare una selezione è stato un compito davvero ingrato, colmo di tutte le incertezze e le indecisioni che accompagnano ogni scelta. Per nostra fortuna le incertezze sono state tutte causate dal dispiacere autentico di ritrovarsi ad escludere dalla fase finale tanti prodotti che avrebbero meritato, al pari di altri, un verdetto più favorevole; questo grazie alla qualità davvero molto buona dei materiali che abbiamo visionato. Alla fine la scelta si è dovuta restringere a questi otto cortometraggi, 5 provenienti dalle scuole superiori, due da Istituti comprensivi e uno dalla scuola media. La scelta di guesti 8 lavori ha tenuto conto anche della provenienza geografica, che ha riguardato in ugual modo tutte le regioni del nord, centro, sud Italia.

Una riflessione si impone a chi, come me, segue da oltre 30 anni il cinema fatto a scuola. I prodotti sono sempre più curati, soprattutto dal punto di vista tecnico, e fa piacere constatare la crescente fortuna di questo mezzo nella pratica didattica ed educativa. Diciamo la verità, in tempi di tagli indiscriminati e scarsa considerazione per la scuola pubblica, fa piacere constatare che, nonostante tutto, migliaia di insegnanti si gettano, anima e corpo, in quella

meravigliosa avventura umana, oltre che scolastica e culturale, che è fare un piccolo film con i propri studenti.

Tutti i lavori selezionati saranno proiettati, secondo l'ordine stabilito dalla Direzione Artistica, nella mattinata di sabato 27 Novembre 2010, a partire dalle ore 10,15, nel Teatro Bolognini di Pistoia (via del Presto, 5 – nei pressi di piazza del Duomo), di fronte ad una platea di studenti delle scuole medie e superiori pistoiesi. Saranno gli studenti stessi ad esprimere con un voto la loro preferenza e a decretare in tal modo il vincitore del Concorso. L'esito sarà reso noto nel pomeriggio di domenica 28 Novembre, al termine delle proiezioni del "Mauro Bolognini Film Festival", la rassegna internazionale dedicata ai cortometraggi. Faranno seguito le premiazioni del "Cortoscuola", del premio "Cinema e Letteratura" per sceneggiature e del Film Festival.

Ricordando che la nostra rassegna è biennale, un caloroso ringraziamento a tutte le scuole che hanno partecipato e vive congratulazioni a quelle selezionate per la fase finale.

L'ORECCHIO ACERBO

Istituto Comprensivo di Vedelago (TV) 2010, 3'10", betacam

Dal momento che il testo di Gianni Rodari, scritto in versi di 14 sillabe (doppio settenario), sembra chiaramente evocare il ritmo del treno, il compositore della musica, Tullio Visioli, ha pensato ad una moderna salmodia ritmata su un'armonia essenzialmente modale e con cadenze delicatamente ispirate al blues.

PRIMI SOGNI

Liceo Scientifico "Grassi" di Latina (LT) 2010, 10', DVC PRO Sogni e quotidianità di un giovane adolescente

LA PUNIZIONE

I.I.S. "Ferraris - Brunelleschi" di Empoli (FI)

2010, 4'50", DV

In "Centuria, cento romanzi fiume" Giorgio Manganelli raccoglie cento piccole microstorie, in cui la quotidianità viene guardata con interesse metafisico.

Nel testo "Ottanta" protagonista è un guardiano di gabinetti pubblici con il suo senso di prostrazione per l'umiltà di un simile lavoro. Il guardiano si sente sul gradino più basso, finché non capisce che ogni uomo nel gabinetto si riconosce "creatura, transito di cibo, perituro", per cui proprio nel bagno l'uomo non mente e "l'infimo e il supremo" si accostano come in una chiesa.

Per tradurre il senso della microstoria in un racconto, gli studenti hanno scritto una sceneggiatura, in cui uno di loro in punizione si trova a pulire per giorni i bagni scolastici. Proprio quell'infimo compito gli consentirà di conoscere il disagio di Clara, una

ragazza anoressica, e di capire come il punto estremo di qualsiasi cosa possa contenere in sé anche il punto più alto. Gli studenti hanno poi diviso ruoli e funzioni nella recitazione, nelle riprese e nel montaggio del corto.

IL COLLEZIONISTA DI LACRIME

I.T.I.S. "N. Baldini" di Ravenna 2010, 12, 30, mini dv

Una classe è in agitazione perché gli insegnanti al C.d.C hanno affermato che non li porteranno in gita se non diventano più educati e soprattutto se non iniziano ad andare più d'accordo fra di loro, nelle classe ci sono dei gruppetti che sono in antagonismo continuo fra di loro...

IL REGNO DELLE DUE ITALIE

2010, 4'30", mini dv Liceo Scientifico "Metastasio" di Scalea (CS)

In vista dell'anniversario dell'Unità d'Italia un gruppo di studenti calabresi si scontra con le realtà storiche e contemporanee.

QUEL CORAGGIO DI CAMBIARE STRADA

I.T.I.S. "A. Avogadro" di Torino 2009, 22', HD

Uno studente, coinvolto in un incidente avvenuto davanti a scuola durante il quale un suo compagno di classe ha travolto con il ciclomotore una signora, si rifiuta di rivelare l'identità dell'investitore, e compare davanti al preside per spiegare l'accaduto.

Le pressioni su di lui e le incomprensioni della famiglia lo inducono a rinchiudersi in se stesso, mentre il compagno lo tiranneggia e lo minaccia nel caso si decidesse a parlare. Il consiglio di classe decide di punirlo obbligandolo a frequentare il corso di sicurezza stradale dell'istituto, per il quale è incaricato un agente di polizia. Grazie anche all'amicizia con quest'ultimo, il ragazzo uscirà pian piano dal proprio isolamento.

Anzi: nel finale chiamerà *l'amico* poliziotto per portare soccorso all'*amico* sbagliato, protagonista di un incidente con un'auto che guidava senza patente...

RUBAMI IL CIELO

S.M.S. "Renato Moro" di Barletta (BA) 2009, 7', dvd

Un gruppo di ragazzi durante una delle tante guerre trova, in una scatola con strani poteri, il modo per porre fine alla guerra.

ZWANGSARBEITER I DEPORTATI DI MONTE SAN PIETRO

Istituto Comprensivo di Monte San Pietro (BO) 2010, 25', digital sd Attraverso i ricordi dei nonni, i rastrellamenti e le esperienze della seconda guerra mondiale.



Concorso sceneggiature Cinema e Letteratura

Il premio era riservato alle sceneggiature tratte o ispirate da opere letterarie, teatrali o operistiche, che tanta fortuna e prestigio hanno portato alla cinematografia nazionale in generale e a quella di Mauro Bolognini in particolare.

Anche per questo concorso, le sceneggiature inviate sono state tantissime (quasi un centinaio) e il lavoro di selezione lungo e problematico. La derivazione letteraria rimanda a romanzi, racconti, poesie, opere teatrali, canzoni; testi prevalentemente italiani, ma anche europei e americani; del XVII secolo ma anche freschi di stampa; testi famosissimi e altri semi - sconosciuti.

Alcune sceneggiature sono già molto cinematografiche, addirittura molto tecniche, con l'indicazione di ogni inquadratura con i relativi campi, piani e movimenti macchina; altre presentano ancora evidente la scrittura letteraria. Alcune si rifanno a film già realizzati (anche dallo stesso Mauro Bolognini) in Italia o negli Stati Uniti, altre sono in fase di preparazione e di sviluppo, altre ancora sono semplicemente dei progetti, delle aspirazioni, dei sogni nel cassetto.

Insomma una grande varietà di testi che testimonia la vitalità del genere. Vale la pena di ricordare che la maggioranza di film prodotti in tutto il mondo ha un'origine letteraria.

Le sceneggiature finaliste saranno adesso sottoposte al vaglio dei giurati, che dopo una valutazione personale si confronteranno nei giorni del Festival per decretare il vincitore. La proclamazione avrà luogo Domenica 28 Novembre, nel Teatro Mauro Bolognini di Pistoia, al termine delle proiezioni della sezione internazionale del Film Festival dedicata ai cortometraggi.

La speranza del Centro Mauro Bolognini è quella di contribuire, con questo premio, a facilitare la realizzazione della sceneggiatura in un film, da presentare magari al prossimo Festival del 2013. In bocca al lupo!



Autore: **Simona Baldelli** Titolo: **Una settimana**

Derivazione letteraria: *Le tribolazioni* di un cinese in Cina di Jules Verne

Editore: Vallecchi

Tipologia: Lungometraggio

Autore: Luciano Carradori

Titolo: Perché

Derivazione letteraria: *Perché* di

Luciano Carradori

Editore: in corso di pubblicazione Tipologia: **Lungometraggio**

Autore: Roberto Costa Titolo: L'età del fuoco

Derivazione letteraria: Paesi tuoi di

Cesare Pavese Editore; Einaudi

Tipologia: Lungometraggio

Autore: Francesco De Luca

Titolo: II dono

Derivazione letteraria: The gift di

Cecelia Ahern Editore: Rizzoli

Tipologia: Lungometraggio

Autore: **Davide Ecatti** Titolo: **Ragazze cattive**

Derivazione letteraria: *Ragazze* cattive - Confessioni della banda Foxfire di Joyce Carol Oates Editore: Marco Tropea

Tipologia: Lungometraggio

Autore: Francesco Gabbrielli

Titolo: Non so

Derivazione letteraria: Non so di

Lorenzo Licalzi Editore: **Fazi**

Tipologia: Lungometraggio

Autore: Benedetto Mortola

Titolo: II buco

Derivazione letteraria: *Un nemico del popolo* di Henrik Ibsen; *Un nemico*

del popolo di Arthur Miller Editore: Garzanti; Il Nuovo

Melangolo

Tipologia: Lungometraggio

Autore: Massimiliano Schiavoni

Titolo: Chiamami Fred

Derivazione letteraria: L'inquilino di

Marco Vichi Editore: Guanda

Tipologia: Lungometraggio

Autore: Stefano Turrini
Titolo: Verso il mattino
Derivazione letteraria: *Della*infanticida Maria Farrar di Bertolt

Brecht

Editore: Einaudi

Tipologia: Lungometraggio

Autore: Grazia Villani e Caterina Pani

Titolo: Sorelle maestre

Derivazione letteraria: *Prima della* quiete di Elena Gianini Belotti

Editore: Rizzoli

Tipologia: Lungometraggio

La Giuria

Sergio Bazzini

Sceneggiatore, soggettista e regista. Ha preso parte da protagonista ad una stagione ancora creativa del cinema italiano. Moltissime le sue sceneggiature per il cinema e frequente la collaborazione con il concittadino Bolognini (*Fatti di gente perbene, L'eredità Ferramonti, Gli indifferenti, La villa del venerdì, La famiglia Ricordi*). Tra le altre sceneggiature cinematografiche ci limitiamo a ricordare queste: *Dillinger è morto* di Marco Ferreri; *I tulipani di Harlem* di Franco Brusati; *Marcia trionfale* di Marco Bellocchio; *La ballata del lavavetri* di Peter Del Monte.

Andrea Bolognini

Cresciuto da sempre col cinema in casa, era difficile che se ne potesse liberare: e infatti non se ne è liberato. La sua formazione di regista trova le basi nei dieci anni di collaborazione con lo zio Mauro, cui ha fatto da aiuto in tutto l'ultimo periodo della sua produzione. Nel 2005 col suo film *Raul* (una coraggiosa trasposizione da *Delitto e castigo* che ha vinto numerosi premi) mobilita un cast d'eccezione: Stefano Dionisi, Violante Placido, Alessandro Haber, Giancarlo Giannini, Laura Betti. Altrettanto rilevanti gli sceneggiatori: Suso Cecchi d'Amico, Masolino d'Amico e Luigi Bazzoni. Fa parte del Consiglio Direttivo del Centro Bolognini.

Roberto Cadonici

È Presidente del Centro Culturale Mauro Bolognini dal Febbraio 2008. Docente di Italiano, critico e traduttore, ha al suo attivo numerose pubblicazioni, in volume e in rivista, di carattere letterario e artistico. Tra le altre: *Come leggere* Il Piacere di Gabriele d'Annunzio (1990); *La grafica e "La tempra"* (2000); *Il cerchio magico* (2002).

Gabriele Cecconi

Laureato in Storia del Cinema sulla filmografia di Elio Petri, docente nel corso di regia alla Scuola di cinema Anna Magnani, ha iniziato la sua attività di sceneggiatore e regista cinematografico nel 1986 con *Padule*, ricordo di una strage, film pluripremiato sulla strage del Padule di Fucecchio del 1944. È un esperto del rapporto linguistico e stilistico tra cinema e letteratura e sull'argomento ha pubblicato *Il linguaggio cinematografico. Analisi comparata tra testo cinematografico e testo letterario.* È il Direttore Artistico del Film Festival dal 2008.



Raina Kabaivanska e Luciano Pavarotti in *Tosca*, Teatro dell'Opera di Roma, 1991 Proprietà Fondazione Teatro dell'Opera di Roma - Archivio Storico



Cortoscuola Mauro Bolognini

concorso nazionale per cortometraggi rivolto alle scuole

Cinema e Letteratura

concorso nazionale per sceneggiature tratte da opere letterarie

Mauro Bolognini Film Festival

concorso internazionale per cortometraggi

I premi per i vincitori dei concorsi sono offerti da



e da









POSTPRODUZIONE SENZA CONFINI

Cinema

Sviluppo, stampa e taglio del negativo

Televisione

Telecinema, Titolazioni, Online, Correzione Colore SD/HD/2K,

Duplicazione corredi per la messa in onda

Effetti Digitali

Ideazione e creazione di

effetti visivi con supervisione set

Audio Registrazione, editing, mix e doppiaggio

Edizione

Edizione, montaggio, audio, promozione

Restauro

Manuale e digitale

Encoding, Authoring, Glass mastering, Duplicazione e Packaging

Photo

Sale di posa e servizi per fotografia tradizionale e digitale

Multimedia

Contenuti creativi, web, comunicazione d'impresa

Storage

Archiviazione e protezione delle pellicole





Augustuscolor - Via Tivoli 41 - 00156 Roma - Tel 06 41217555 Fax 06 41217559 - http://www.augustuscolor.it Per informazioni: info@augustuscolor.it